

3. Avverso la presente delibera può essere presentato ricorso al TAR del Lazio, ai sensi dell'art.1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale dell'Autorità.

Napoli, 20 febbraio 2002

*Il Commissario relatore*

PAOLA MANACORDA

*Il Presidente*

ENZO CHELI

*Il Segretario generale*

ADRIANO SOI

**Allegato A****Prezzi per circuiti diretti numerici in ambito nazionale - collegamenti punto - punto.****Offerta per operatori licenziatari e per operatori fornitori di accesso ad Internet titolari di autorizzazione generale****Offerta standard**

Offerta relativa a contratti di durata minima pari ad un anno per collegamenti diretti numerici di velocità fino a 2,5 Gbit/s.

Per le velocità pari o superiori a 2 Mbit/s l'offerta standard è articolata anche in base ai volumi di spesa annua del cliente individuati come indicato nelle tabelle dei prezzi.

**Offerta pianificata**

L'offerta è valida per CDN di velocità pari o superiore a 2 Mbit/s fino a 2,5 Gbit/s.

La durata minima dei contratti è così articolata:

- 2 anni per velocità pari a 2 Mbit/s;
- 3 anni per le velocità superiori.

L'offerta è articolata anche in base ai volumi di spesa annua del cliente come indicate nella tabella relativa ai prezzi.

**I criteri di pianificazione delle richieste sono così suddivisi:**

1. Piano Annuale contenente le esigenze del cliente per ciascun anno solare di validità del contratto. Tali esigenze si riferiscono al numero di collegamenti diretti numerici (CDN) per velocità necessari al cliente nell'anno ed al comune di appartenenza delle sedi interessate dai collegamenti stessi.
2. Piano di Consolidamento Trimestrale contenente, per ciascun mese del trimestre di riferimento, gli impegni d'ordine espressi in termini di numero di CDN per velocità e relativa ubicazione delle singole sedi-cliente, a cui seguono gli ordinativi.
3. Soglie di Tolleranza tra Piano Annuale e Piano di Consolidamento Trimestrale:

Velocità di trasmissione	Intervallo soglie di tolleranza	
CDN 2 Mbit/s	+40%	-40%
CDN > 2 Mbit/s	+20%	-20%

Dopo il raggiungimento della soglia superiore, ogni ulteriore richiesta sarà sottoposta a verifica di fattibilità e considerata come "standard" (non pianificata). A partire dal successivo anno, il cliente ha l'opportunità che il collegamento così acquisito sia considerato facente parte dell'Offerta Pianificata se confermato per due anni (CDN a 2 Mbit/s) o tre anni (CDN > 2 Mbit/s).

Per il superamento dello scostamento per difetto tra il piano annuale e i piani di consolidamento trimestrale è previsto il meccanismo di disincentivo basato sulla corresponsione dei contributi di attivazione dei collegamenti previsti e non ordinati per la quota eccedente la soglia inferiore.

**Allegato A****Offerta di collegamenti diretti punto - punto per operatori licenziatari e per operatori di accesso a Internet titolari di autorizzazione****Contributi di attivazione per terminazione in sede cliente****Circuiti Diretti Analogici**

C.D. con interfaccia Analogica (CDA) - Tipo di prestazione:

M 1040 2 e 4 fili	372,00
M 1020 2 e 4 fili	372,00

**Circuiti Diretti Numerici**

Velocità di trasmissione	Offerta Standard (Euro) (*)	Offerta Standard (*) per volumi di spesa (Euro)(**)		
		Fino a 5,2 Mini €	Oltre 5,2 fino a 25,8 Mini €	Oltre a 25,8 Mini €
CDN fino a 64 Kbit/s	465,00			
CDN da 128 a 768 Kbit/s	930,00			
CDN a 2Mbit/s	930,00	930,00	837,00	744,00
CDN a 34 Mbit/s	7.669,00	7.669,00	7.284,00	6.898,00
CDN a 155 Mbit/s (interfaccia a 155 Mbit/s o 2 Mbit/s)	16.268,00	16.268,00	14.874,00	13.015,00
CDN a 155 Mbit/s con modalità frazionata (interfaccia a 155 Mbit/s o 2 Mbit/s):				
per ogni terminazione	16.268,00	16.268,00	14.874,00	13.015,00
per ogni ampliamento su terminazione esistente	8.367,00	8.367,00	7.669,00	7.205,00
CDN a 622 Mbit/s con interfaccia 4 x 155 Mbit/s	21.614,00	21.614,00	19.754,00	17.430,00
CDN a 622 Mbit/s con interfaccia a 2 Mbit/s	21.614,00	21.614,00	19.754,00	17.430,00
CDN a 2,5 Gbit/s con interfaccia 16 x 155 Mbit/s	28.818,00	28.818,00	26.494,00	23.241,00

(\*) Contratto Standard: contratto di durata annuale.

(\*\*) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda la spesa per canoni relativa a tutti i collegamenti nazionali di velocità uguale o maggiore a 2 Mbit/s del cliente; la spesa viene rapportata ad un anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

**segue: Allegato A**

**Contributi di attivazione per terminazione in sede cliente**

**Circuiti Diretti Numerici**

<b>Velocità di trasmissione</b>	<b>Offerta Pianificata (*) per volumi di spesa (Euro) (**)</b>		
	<b>Fino a 5,2 Mini €</b>	<b>Oltre 5,2 fino a 25,8 Mini €</b>	<b>Oltre a 25,8 Mini €</b>
CDN a 2Mbit/s	601,00	501,00	401,00
CDN a 34 Mbit/s	3.507,00	2.931,00	2.355,00
CDN a 155 Mbit/s (interfaccia a 155 Mbit/s o 2 Mbit/s)	6.262,00	5.260,00	4.258,00
CDN a 155 Mbit/s con modalità frazionata (interfaccia a 155 Mbit/s o 2 Mbit/s):			
per ogni terminazione	6.262,00	5.260,00	4.258,00
per ogni ampliamento su terminazione esistente	3.507,00	3.006,00	2.505,00
CDN a 622 Mbit/s con interfaccia 4 x 155 Mbit/s	8.266,00	7.013,00	5.761,00
CDN a 622 Mbit/s con interfaccia a 2 Mbit/s	8.266,00	7.013,00	5.761,00
CDN a 2,5 Gbit/s con interfaccia 16 x 155 Mbit/s	11.021,00	9.518,00	7.514,00

(\*) Contratto Pianificato: contratto biennale per CDN a 2 Mbit/s e triennale per CDN > 2 Mbit/s con pianificazione delle richieste.

(\*\*) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda la spesa per canoni relativi a tutti i collegamenti nazionali di velocità uguale o maggiore a 2 Mbit/s del cliente; la spesa viene rapportata ad un anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato).

Nel caso di variazione del fatturato del cliente è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

**segue: Allegato A**

**Collegamenti diretti analogici punto - punto in ambito nazionale  
Canoni mensili (euro)**

**Circuiti Diretti Analogici**

**Prezzi per collegamenti diretti urbani a larghezza di banda vocale (CD con interfaccia analogica: CDA)**

<b>Tipo di prestazioni (*)</b>	<b>Accesso</b>	<b>Trasmissivo (**)</b>	
		<b>Quota fissa</b>	<b>Quota per Km</b>
M 1040 2 Fili	12,00	0,00	6,50
M 1020 2 Fili	27,00	0,00	6,50
M 1040 4 Fili	24,00	0,00	13,20
M 1020 4 Fili	39,00	0,00	13,20

**Prezzi per collegamenti diretti interurbani a larghezza di banda vocale (CD con interfaccia analogica: CDA)**

<b>Tipo di prestazioni (*)</b>	<b>Accesso</b>	<b>Trasmissivo (**)</b>		
		<b>0-60 Km</b>		<b>61-30 Km</b>
		<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota per Km</b>	<b>Quota Fissa</b>
M 1040 2 Fili	55,00	0,00	6,40	346,20
M 1020 2 Fili	70,00	0,00	6,40	346,20
M 1040 4 Fili	98,00	0,00	6,40	346,20
M 1020 4 Fili	114,00	0,00	6,40	346,20

I prezzi sono riferiti a contratti di durata annuale.

(\*) Sono assicurate, in sede d'utente, le caratteristiche tecniche ( interfaccia e prestazioni) di cui all'insiemi minimo di linee affittate a larghezza di banda vocale previsto dall'allegato II della Direttiva 92/44/CE e successive modificazioni.

(\*\*) La distanza in Km del collegamento é misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente all'intero. Per i CDA urbani tale distanza é calcolata come il rapporto tra la distanza elettrica tra le sedi cliente ed il fattore di conversione 1,355.

segue: Allegato A

**Circuiti Diretti Numerici****Prezzi per collegamenti diretti numerici punto-punto in ambito nazionale di velocità inferiori a 2 Mbit/s - Canoni mensili (euro)**

Velocità di Trasmissione	Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale Tl di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo - Classi di distanza del Collegamento (*)				
		Fino a 60 Km		60-300 Km		Oltre 300 Km
		Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km
1,2 - 2,4 Kbit/s	65,00	3,70	194,40	0,46	317,40	0,05
4,8 Kbit/s	65,00	3,70	194,40	0,46	317,40	0,05
9,6 Kbit/s	65,00	3,70	194,40	0,46	317,40	0,05
19,2 Kbit/s	81,00	3,70	194,40	0,46	317,40	0,05
48 - 64 Kbit/s	93,00	4,20	224,40	0,46	335,40	0,09
128 Kbit/s	174,00	5,60	285,60	0,84	510,60	0,09
256 Kbit/s	237,00	11,60	556,80	2,32	1.195,80	0,19
384 Kbit/s	246,00	16,30	810,60	2,79	1.578,60	0,23
512 Kbit/s	260,00	18,60	837,00	4,65	2.094,00	0,46
768 Kbit/s	270,00	23,70	1.031,40	6,51	2.774,40	0,70

I prezzi sono riferiti a contratti di durata annuale.

(\*) La distanza in km del collegamento è misurata in linea d'aria tra le centrali Tl di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente all'intero.

*segue: Allegato A*

### Circuiti Diretti Numerici

#### Prezzi per collegamenti diretti numerici punto-punto in ambito nazionale di velocità 2 e 34 Mbit/s - Canoni mensili (euro)

Velocità di Trasmissione e soglie di spesa annuali	Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale T.I. di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Tramssivo - Classi di distanza del Collegamento (*)				
		Fino a 60 Km		60-300 Km		Oltre 300 Km
		Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km

#### 2 Mbit/s - Standard

fino a 5,2 M.ni €	291,00	33,20	1.320,00	11,20	4.470,00	0,70
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	279,00	32,10	1.314,00	10,20	4.248,00	0,42
Oltre 25,8 Mni €	256,00	31,60	1.392,00	8,40	3.801,00	0,37

#### 2 Mbit/s - Pianificata

fino a 5,2 M.ni €	240,00	33,10	1.566,00	7,00	3.561,00	0,35
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	225,00	32,10	1.566,00	6,00	3.276,00	0,30
Oltre 25,8 Mni €	213,00	31,60	1.656,00	4,00	2.796,00	0,20

#### 34 Mbit/s - Standard

fino a 5,2 M.ni €	1.859,00	218,50	10.374,00	45,60	22.938,00	3,72
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	1.790,00	215,20	10.176,00	45,60	22.881,00	3,25
Oltre 25,8 Mni €	1.720,00	205,40	9.870,00	40,90	21.303,00	2,79

#### 34 Mbit/s - Pianificata

fino a 5,2 M.ni €	1.829,00	207,90	10.158,00	38,60	21.063,00	2,25
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	1.753,00	205,40	10.248,00	34,60	20.028,00	2,00
Oltre 25,8 Mni €	1.603,00	200,40	10.428,00	26,60	17.958,00	1,50

(\*) La distanza in km del collegamento è misurata in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente all'intero.

segue: Allegato A

**Circuiti Diretti Numerici****Prezzi per collegamenti diretti numerici punto-punto in ambito Nazionale di velocità 155 Mbit/s  
Canoni mensili (euro)**

Velocità di Trasmissione e soglie di spesa annuali	Canone per il rac- cordo della sede- cliente alla centrale Tl di appartenenza. Per ogni termina- zione in sede-cliente	Canone Trasmissivo - Classi di distanza del Collegamento (*)				
		Fino a 60 Km		60-300 Km		Oltre 300 Km
		Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km

**155 Mbit/s - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	5.397,00	603,50	29.142,00	117,80	60.948,00	11,78
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.348,00	598,60	28.998,00	115,30	60.498,00	10,30
Oltre 25,8 Mni €	5.020,00	593,70	28.854,00	112,80	60.045,00	8,83

**155 Mbit/s - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	5.360,00	601,20	29.340,00	112,20	61.047,00	6,51
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.110,00	596,10	29.724,00	100,70	58.131,00	6,01
Oltre 25,8 Mni €	4.809,00	576,10	29.940,00	77,10	51.717,00	4,51

**155 Mbit/s - Interfaccia 2 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	5.667,00	633,70	30.606,00	123,60	63.978,00	12,36
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.615,00	628,50	30.444,00	121,10	63.528,00	10,82
Oltre 25,8 Mni €	5.271,00	623,40	30.294,00	118,50	63.063,00	9,27

**155 Mbit/s - Interfaccia 2 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	5.628,00	631,20	30.804,00	117,80	64.092,00	6,84
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.365,00	626,00	31.218,00	105,70	61.035,00	6,31
Oltre 25,8 Mni €	5.050,00	604,90	31.434,00	81,00	54.315,00	4,73

**155 Mbit/s Modalità Frazionata - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	5.397,00	199,10	9.612,00	38,90	20.115,00	3,89
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.348,00	197,50	9.570,00	38,00	19.950,00	3,40
Oltre 25,8 Mni €	5.020,00	195,90	9.522,00	37,20	19.809,00	2,91

**155 Mbit/s Modalità Frazionata - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	5.360,00	198,40	9.684,00	37,00	20.139,00	2,15
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.110,00	196,70	9.810,00	33,20	19.176,00	1,98
Oltre 25,8 Mni €	4.809,00	190,10	9.876,00	25,50	17.079,00	1,49

**155 Mbit/s Modalità Frazionata - Interfaccia 2 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	5.667,00	209,10	10.098,00	40,80	21.114,00	4,08
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.615,00	207,40	10.044,00	40,00	20.973,00	3,57
Oltre 25,8 Mni €	5.271,00	205,70	9.996,00	39,10	20.808,00	3,06

**155 Mbit/s Modalità Frazionata - Interfaccia 2 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	5.628,00	208,30	10.164,00	38,90	21.156,00	2,26
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	5.365,00	206,60	10.302,00	34,90	20.148,00	2,08
Oltre 25,8 Mni €	5.050,00	199,60	10.374,00	26,70	17.916,00	1,56

(\*) La distanza in km del collegamento è misurata in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente all'intero.

segue: Allegato A

**Circuiti Diretti Numerici****Prezzi per collegamenti diretti numerici punto-punto in ambito nazionale di velocità  
622 Mbit/s e 2,5 G/bits - Canoni mensili (euro)**

Velocità di Trasmissione e soglie di spesa annuali	Canone per il rac- cordo della sede- cliente alla centrale Tl di appartenenza. Per ogni termina- zione in sede-cliente	Canone Tramssivo - Classi di distanza del Collegamento (*)				
		Fino a 60 Km		60-300 Km		Oltre 300 Km
		Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km	Quota Fissa	Quota per Km

**622 Mbit/s - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	13.492,00	1.508,70	72.858,00	294,40	152.346,00	29,44
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	13.370,00	1.496,40	72.492,00	288,20	151.224,00	25,76
Oltre 25,8 Mni €	12.550,00	1.484,20	72.126,00	282,10	150.132,00	22,08

**622 Mbit/s - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	13.401,00	1.502,90	73.344,00	280,50	152.610,00	16,28
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	12.775,00	1.490,40	74.322,00	251,70	145.323,00	15,03
Oltre 25,8 Mni €	12.023,00	1.440,30	74.844,00	192,90	129.333,00	11,27

**622 Mbit/s - Interfaccia 2 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	14.167,00	1.584,10	76.500,00	309,10	159.957,00	30,91
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	14.038,00	1.571,30	76.116,00	302,70	158.811,00	27,05
Oltre 25,8 Mni €	13.177,00	1.558,40	75.732,00	296,20	157.638,00	23,18

**622 Mbit/s - Interfaccia 2 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	14.071,00	1.578,00	77.004,00	294,60	160.254,00	17,10
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	13.413,00	1.564,90	78.036,00	264,30	152.592,00	15,78
Oltre 25,8 Mni €	12.624,00	1.512,30	78.588,00	202,50	135.786,00	11,84

**2,5 Gbit/s - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Standard**

fino a 5,2 M.ni €	33.731,00	3.771,70	82.142,00	736,00	380.862,00	73,60
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	33.424,00	3.741,10	81.230,00	720,60	378.090,00	64,40
Oltre 25,8 Mni €	31.375,00	3.710,40	80.306,00	705,30	375.336,00	55,20

**2,5 Gbit/s - Interfaccia 155 Mbit/s - Offerta Pianificata**

fino a 5,2 M.ni €	33.502,00	3.757,20	83.354,00	701,30	381.534,00	40,70
oltre 5,2 e fino a 25,8 M.ni €	31.936,00	3.725,90	85.796,00	629,30	363.315,00	37,57
Oltre 25,8 Mni €	30.058,00	3.600,70	87.110,00	482,20	323.316,00	28,18

(\*) La distanza in km del collegamento è misurata in linea d'aria tra le centrali Tl di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente all'intero.

**Allegato B*****Service Level Agreement base per la fornitura di linee affittate*****1. Tempo di consegna**

1.1 Il tempo di consegna è definito come il numero dei giorni solari intercorrenti tra la data di presentazione della richiesta e la data in cui il circuito viene reso effettivamente disponibile alla clientela.

La richiesta, effettuata in forma scritta, dovrà essere indirizzata alla struttura competente di Telecom Italia, utilizzando le informazioni contenute nell'elenco riportato sul sito Web di Telecom Italia, sulla base di quanto disposto nella delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 711/00/CONS - dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) nell'orario: 8.00-16.00.

Nel caso le richieste pervenissero fuori dall'orario indicato, il numero dei giorni comincerà a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla richiesta.

1.2 Per ogni circuito ordinato Telecom Italia garantisce, salvo diversa richiesta scritta da parte del cliente, un tempo di consegna pari al massimo ai valori contenuti nella seguente tabella:

**Tempi massimi di consegna garantiti**

<b>Tipo di circuito</b>	<b>Tempo massimo di consegna</b>
CDA e CDN £ 64 Kbit/s	Entro 30 giorni
CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s	Entro 45 giorni
CDN 2 Mbit/s	Entro 60 giorni
CDN > 2 Mbit/s	Entro 120 giorni

**Tab. 1**

Qualora Telecom Italia non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna di cui alla tabella 1, si impegna a darne comunicazione al cliente entro il tempo massimo di consegna previsto per il tipo di circuito ordinato, indicando la nuova data prevista per la consegna.

L'effettiva consegna del circuito è definita sulla base della relazione tecnica firmata dalle parti sull'effettivo funzionamento del circuito.

Inoltre, per i clienti che ordinano nell'arco di un anno solare un numero di circuiti dello stesso tipo superiore a 20 (sulla base della tipologia indicata in tab. 1), Telecom Italia garantisce la consegna del 95% di tali circuiti nei tempi previsti dalla tabella seguente:

segue: Allegato B

**Percentuali di consegna garantite**

<b>Tipo di circuito</b>	<b>Percentuale di consegna garantita</b>	<b>Giorni solari</b>
CDA e CDN ≤ 64 Kbit/s	95% delle richieste	20
CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s	95% delle richieste	30
CDN 2 Mbit/s	95% delle richieste	45
CDN > 2 Mbit/s	95% delle richieste	90

**Tab. 2**

Per i circuiti per i quali Telecom Italia ed il cliente concordano una specifica data di consegna, al fine del calcolo delle percentuali di cui alla precedente tabella si tiene conto del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia (i circuiti consegnati oltre la data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti dalla tabella 2). Similmente si opera per i circuiti di cui al punto 1.3.

**1.3 I tempi di consegna di cui alla tab.1:**

- 1) in caso di fermi per causa “permessi enti pubblici”, vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento va comunicato al cliente;
- 2) nel caso in cui la terminazione d’utente sia collocata in un sito posto in “aree speciali”, riconoscibili per l’isolamento e la bassa densità di popolazione (ad es.: le isole con meno di 1000 abitanti, le aree di alta montagna pressoché disabitate, ecc..) e/o in un sito posto in “località disagiate”, in quanto non raggiungibili per vie ordinarie o raggiungibili solo con mezzi di trasporto speciali (ad es.: elicottero, funivie, ecc..), Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in tabella 1, dandone comunicazione motivata al cliente e comunicando allo stesso il tempo necessario per la fornitura e la conseguente data di consegna prevista;
- 3) in caso di necessità di posare la fibra per il rilegamento del circuito richiesto, sono prolungati del tempo necessario per la posa di tale fibra; in tal caso Telecom Italia si impegna a comunicare al cliente il tempo necessario per tale posa e la conseguente data di consegna prevista;
- 4) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti del cliente, per cause dipendenti da quest’ultimo, vengono incrementati del 20%.

**2. Penali a carico di Telecom Italia s.p.a. in caso di ritardi nella consegna dei circuiti richiesti**

Qualora Telecom Italia s.p.a. non rispetti i tempi massimi di consegna indicati nel precedente paragrafo 1 - tabella 1 – eventualmente modificati come definito al punto 1.3 o nei tempi concordati con il cliente, corrisponderà al cliente, automaticamente e a partire dalla prima fattura utile, una penale pari a:

<b>Ritardo</b>	<b>Penale</b>
1-2 giorni solari	30% canone mensile
3-7 giorni solari	50% canone mensile
8-15 giorni solari	100% canone mensile
16-30 giorni solari	200% canone mensile
Oltre il 31-esimo giorno solare	Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo

**Tab. 3**

**segue: Allegato B**

Qualora Telecom Italia s.p.a., per una delle tipologie di circuiti di cui alla tabella 2, non rispetti le percentuali di consegna garantite definite in tale tabella, corrisponderà al cliente una penale commisurata alla differenza tra il 95% e la percentuale di circuiti effettivamente conseguiti nei tempi previsti nella tabella 2, nella misura fissa-ta nella seguente tab. 4 per ciascun punto percentuale:

<b>Punti percentuali inferiori al 95%</b>	<b>Penale</b>
1-10 punti percentuali	3 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab. 2
11-20 punti percentuali	6 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab. 2
Oltre 20 punti percentuali	12 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab. 2

**Tab. 4**

La verifica del rispetto delle percentuali di consegna garantite di cui alla tab. 2 è effettuata annualmente, in relazione ai circuiti ordinati in ciascun anno solare da ciascun cliente che supera il numero minimo di 20 circuiti ordinati per tipo.

A tal fine, il cliente deve, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare a Telecom Italia la contestazio-ne del mancato rispetto delle percentuali di consegna di cui alla tabella 2. Telecom Italia, a meno di diverse va-lutazioni, da trasmettere al cliente entro 30 giorni, dovrà corrispondere al cliente la penale prevista nella tab. 4 a partire dalla prima fattura utile.

### **3. Tempi di ripristino**

3.1 Il tempo di ripristino del servizio è definito come il numero di ore (solari o lavorative, a seconda dei casi) intercorrenti tra la segnalazione del guasto e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i ca-si di indisponibilità della sede cliente.

La segnalazione del guasto dovrà essere effettuata all'apposita struttura centralizzata di Telecom Italia indi-cata nel contratto, così come previsto dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 711/00/CONS, e operante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno,

La segnalazione può avvenire via fax/segreteria telefonica o via telefono. Nel primo caso, Telecom Italia è te-nuta a trasmettere al cliente, entro un'ora lavorativa dall'avvenuto ricevimento del fax/messaggio, il numero di in-tervento e l'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

Nel caso di segnalazione telefonica, l'operatore di Telecom Italia comunicherà direttamente al cliente il nu-mero di intervento e l'ora della segnalazione.

La riparazione del guasto avverrà nell'orario di lavoro 8.00-16.00.

I tempi di ripristino garantiti sono quelli indicati nella seguente tabella 5, salvo quanto diversamente concor-dato con il cliente:

**segue: Allegato B**

### **Tempi normali di ripristino**

Tipo di circuito	Tempi massimi di ripristino*
CDA e CDN £ 64 Kbit/s	entro 8 ore lavorative
CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s	entro 4,5 ore lavorative
CDN 2 Mbit/s	entro 4,5 ore lavorative
CDN > 2 Mbit/s	entro 4,5 ore solari

**Tab. 5**

\* da far decorrere dal momento della segnalazione del guasto.

**3.2 I tempi di ripristino indicati nel precedente paragrafo 3.1 non si applicano in caso di:**

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) guasti causati da terzi;
- 3) causa cliente, ovvero indisponibilità della sede del cliente, laddove l'accesso a tale sede sia indispensabile per la riparazione del guasto;
- 4) collegamenti posti in “aree speciali” o “località disagiate”, così come definite al precedente paragrafo 1.3.2).

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato.

Nel caso di cui al punto 4, le parti dovranno concordare nuovi tempi di ripristino.

### **4. Penali a carico di Telecom Italia s.p.a. in caso di ritardo nella riparazione dei circuiti**

Nel caso in cui vi sia un ritardo rispetto ai tempi di ripristino indicati nella precedente tabella 5, o quelli diversamente concordati tra le parti, Telecom Italia corrisponderà al cliente, automaticamente e a partire dalla prima fattura utile, una penale pari a:

Ritardo di ripristino	Penale
4 ore	25% del canone mensile
5-8 ore	100% del canone mensile
8-10 ore	200% del canone mensile
Ogni ora oltre la decima	Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo

**Tab. 6**

Al fine del calcolo dei ritardi di ripristino del servizio di cui alla tabella 6:

1. nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore lavorative, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base dei seguenti orari: 8.00-20.00 dal lunedì al venerdì; 8.00-13.00 il sabato;
2. nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore solari, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base del numero di ore solari di ritardo.

*segue: Allegato B*

### **Recesso anticipato dal contratto**

#### **A) Contratti di durata iniziale 1 anno (standard):**

Qualora il cliente receda prima della scadenza dell'anno di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e per i costi sostenuti, una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni residui, attualizzati in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso stesso.

#### **B) Contratti di durata iniziale superiore ad un anno (pianificati):**

1. Qualora il cliente receda prima che sia trascorso il primo anno del periodo di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati ed i costi sostenuti:

- per le mensilità precedenti il recesso, il conguaglio derivante dalle differenze tra i canoni relativi alla tipologia contrattuale inizialmente richiesta (pianificata) e quelli relativi ai contratti di durata annuale (standard).

- per le mensilità residue fino alla copertura dell'intero anno in corso una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni ai prezzi del corrispondente contratto di durata annuale (standard), attualizzato in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso.

- una penale pari al 5% dei canoni residui del/degli anno/i successivo/i al primo fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta (pianificata).

2. Qualora il cliente receda dopo che sia trascorso il primo anno del periodo temporale di validità dello stesso, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e i costi sostenuti:

- una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni rimanenti fino alla copertura dell'anno in corso ai prezzi di una tipologia contrattuale inizialmente richiesta (pianificata).

- una penale pari al 5% di eventuali ulteriori canoni residui fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta (pianificata).

## PORATIBILITÀ DEL NUMERO (*Number Portability*)

Delibera n. 12/01/CIR del 7 giugno 2001

**Disposizioni in tema di portabilità del numero tra operatori del servizio di comunicazione mobile e personale (*Mobile Number Portability*)**

*Gazzetta Ufficiale* 22 giugno 2001, n. 143

### L'AUTORITÀ

NELLA seduta della Commissione per le infrastrutture e le reti del 31 maggio 2001 e nella sua prosecuzione del 7 giugno 2001;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità”, in particolare, gli articoli 1 e 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante “Regolamento per l’attuazione delle direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni”;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 24 aprile 1997, recante “Istituzione della commissione per la normativa tecnica sulla numerazione delle telecomunicazioni”;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 25 novembre 1997, recante “Disposizioni per il rilascio delle licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 5 dicembre 1997;

VISTO il provvedimento del Comitato dei ministri del 4 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1998, in particolare, l’articolo 11, comma 2, che prevede che entro il 1° luglio 1999 i gestori di servizi di comunicazione mobili e personali sono tenuti a consentire agli utenti la portabilità del numero tra reti mobili;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 1998, recante “Disposizioni in materia di interconnessione nel settore delle comunicazioni”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1998;

VISTA la delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998, recante l’approvazione, tra l’altro, del regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1998;

VISTA la propria delibera n. 69/99 del 9 giugno 1999, recante “Misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali da parte di tutti gli operatori e criteri e modalità per l’assegnazione di frequenze”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139, del 16 giugno 1999, in particolare l’articolo 12, comma 1;

VISTA la direttiva 96/2/CE della Commissione del 16 gennaio 1996 che modifica la direttiva 90/388/CEE in relazione alle comunicazioni mobili e personali;

VISTA la direttiva 98/61/CE del Consiglio e del Parlamento europeo, del 24 settembre 1998, che modifica la direttiva n. 97/33/CE per quanto concerne la portabilità del numero di operatore e la preselezione del vettore;

VISTA la propria delibera n. 4/CIR/99 del 7 dicembre 1999, recante “Regole per la fornitura della portabilità del numero tra operatori (*Service Provider Portability*)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1999;

VISTA la propria delibera n. 6/00/CIR del 8 giugno 2000, recante “Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 2000;

VISTA la propria delibera n. 388/00/CONS, del 21 giugno 2000, recante “Procedure per il rilascio delle licenze individuali per i sistemi di comunicazioni mobili di terza generazione e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza”, pubblicata nella *Cazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 2000;

VISTA la normativa ETSI 03.66 “*Digital cellular telecommunications system (Phase 2+); Support of Mobile Number Portability* (di seguito *MNP*); *Technical Realisation; Stage 2*”;

VISTA la relazione del presidente della commissione per la normativa tecnica sulla numerazione delle comunicazioni del 6 marzo 2001;

CONSIDERATO che, come rilevato dall’Autorità garante per la concorrenza ed il mercato nel parere reso in data 13 giugno 2000, relativo allo schema di provvedimento successivamente adottato dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 388/00/CONS, la portabilità del numero favorisce la realizzazione di un mercato pienamente competitivo e, in considerazione dell’ampiezza della clientela radiomobile, è necessario procedere in tempi brevi all’introduzione della portabilità del numero al fine di stimolare il livello di concorrenza del mercato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 11, comma 2, del provvedimento del Comitato dei ministri del 4 aprile 1998, i gestori dei servizi di comunicazione mobile e personale erano tenuti a consentire la *MNP* a partire dal 1 luglio 1999 e che l’Autorità ha confermato tale obbligo riservandosi di definire la data di avvio e le modalità di offerta, sicché gli operatori mobili hanno avuto a disposizione un congruo periodo di tempo per pianificare l’introduzione del servizio di *MNP*;

CONSIDERATO che la soluzione tecnica da adottare per l’offerta della prestazione di *MNP* è quella di “*Direct Routing*”, come dichiarato da tutti gli operatori titolari di licenza per il servizio di comunicazione mobile e personale (di seguito denominati “operatori mobili”) nell’ambito della commissione per la normativa tecnica sulla numerazione delle telecomunicazioni;

RILEVATO che:

1) la regolamentazione del servizio di *MNP* comprende sia la portabilità definita con riferimento al fornitore del servizio (*Mobile Service Provider Portability*) sia la portabilità definita con riferimento al servizio GSM e UMTS (*Mobile Service Portability*), non essendo la stessa prevista in caso di passaggio dal GSM (UMTS) al TACS, al fine di incentivare il completo passaggio dell’utenza ai più efficienti sistemi numerici;

2) la soluzione tecnica per le procedure di tipo “*Call Related*” e “*Non Call Related*” da adottare, per l’offerta del servizio, è quella di:

a) “*Direct Routing*” (denominata nello standard ETSI 03.66 “*NP Query in Originating Network*” per le procedure “*Call Related*” e “*Direct Routing*” per le procedure “*Non Call Related*”) per le chiamate originate dalle reti mobili nazionali e dirette a numerazioni mobili nazionali;

b) “*Onward Routing*” (denominata nello standard ETSI 03.66 “*NP Query in Number Range Holder Network*” per le procedure “*Call Related*” e “*Indirect Routing*” per le procedure “*Non Call Related*”);

c) “*Onward Routing*” per le chiamate originate al di fuori del territorio nazionale per le chiamate originate dalle reti fisse nazionali dirette a numerazioni delle reti per i servizi mobili nazionali;

3) la soluzione “*Direct Routing*” sarà adottata anche per le chiamate originate dalle reti fisse nazionali dirette a numerazioni delle reti per i servizi mobili nazionali con calendario stabilito da un successivo provvedimento;

CONSIDERATO che gli operatori Blu e Wind, hanno dichiarato, anche in sede di audizione, di aver provveduto ovvero di essere in procinto di adeguare, al più tardi entro ottobre 2001, le proprie reti per offrire la prestazione di *MNP* e che le società IPSE e H3G si sono dichiarate pronte ad offrire la funzionalità di *MNP* in concomitanza con l’avvio del servizio;

CONSIDERATO che, nel corso dell’istruttoria, le società Telecom Italia Mobile e Omnitel Pronto Italia, pur impegnandosi a realizzare comunque gli adeguamenti previsti nel minor tempo possibile, hanno stimato, allo stato, in almeno quindici mesi, a decorrere dall’adozione delle deliberazioni dell’Autorità, il tempo necessario per adeguare le proprie reti e i sistemi informativi necessari per l’offerta della prestazione, in considerazione dell’elevato numero di clienti e della particolare complessità e diffusione territoriale delle proprie reti;

CONSIDERATO che la maggior parte delle società manifatturiere fornitrice di apparati agli operatori di reti mobili dispongono delle soluzioni “*Direct Routing*” e “*Onward Routing*” in quanto già sviluppate e ope-